

## VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854  
red.villafranca@larena.it

ERBÈ E SORGÀ. I residenti dei due paesi assediati dal traffico pesante dopo la chiusura ai camion della Sr10 a Nogara

## «La Regione controlli il ponte o chiuderemo la Sp 50 ai tir»

La Provincia denuncia la criticità strutturale del manufatto su Fossa Grimani e invita Veneto Strade a fare un sopralluogo al più presto

Lino Fontana

La chiusura al traffico pesante della Strada regionale 10 a Nogara per il crollo parziale di un ponte con la conseguente deviazione sulle strade secondarie che attraversano il loro territorio, sta allarmando i sindaci di Erbè, Nicola Martini, e di Sorgà, Mario Sgrenzaroli.

Entrambi sono preoccupati che il perdurare del traffico pesante deviato sulle provinciali dei loro comuni (Sp 50 del riso ed Sp 20a) possa deteriorare il fondo stradale.

«Essendo note le difficoltà finanziarie della Provincia, difficilmente ci saranno interventi di ripristino, se necessari, per cui, siamo certi che il problema ricadrà sui comuni che vengono chiamati direttamente in causa dai loro cittadini. E le nostre casse non sono messe meglio», commentano sconsolati Martini e Sgrenzaroli. Il sindaco di Erbè ha già scritto alla Provincia segnalando la criticità strutturale del ponte sulla Fossa Grimani all'entrata del paese, lato Pontepossero. A sua volta la Provincia, dopo

un sopralluogo, ha confermato quanto segnalato dal sindaco Martini invitando Veneto Strade, proprietaria della Sr 10, a intervenire con urgenza per ripristinare il ponte a Nogara chiedendo nel frattempo che il traffico pesante da Mantova verso Nogara anziché deviarlo a Bonferraro sulla Sp 20a e Sp 50 del riso sia deviato sulla «Ostigliese».

Il responsabile del Settore viabilità della Provincia di Verona nella sua lettera a Veneto Strade chiede tra l'altro che l'Ente regionale effettui «una valutazione statica del manufatto di Erbè, (il ponte su Fossa Grimani, ndr) in brevissimo tempo in modo tale da poter autorizzare il transito dei mezzi pesanti», segnalando fin da ora che «in difetto di un vostro intervento si procederà alla chiusura della Sp 50 al traffico pesante».

«Intanto resta in vigore in paese il limite dei 30 chilometri all'ora per i mezzi pesanti», dichiara Martini, «e sarà intensificato anche l'uso dell'autovelox». Il collega di Sorgà Sgrenzaroli intende anch'egli mettere il limite di 30 chilometri all'ora a Sorgà e Pontepossero. «Abbiamo



Camion in transito nella strettoia di Torre di Masino a Sorgà: i tir sfiorano i muri delle abitazioni



Il ponte sulla fossa Grimani ad Erbè percorso di continuo dai tir

intanto ottenuto, in attesa dell'autorizzazione definitiva, di poter installare un semaforo provvisorio, di quelli da cantiere, nella strettoia di Torre di Masino che entrerà in funzione ai primi di settembre. Anche noi intensifi-

cheremo l'uso del tele laser e ho disposto una maggior presenza dei vigili sulle nostre strade». Preoccupati entrambi i sindaci per l'imminente stagione agricola del mais che vedrà ingombranti mietitrici circolare sulle strade

dei due comuni con tutte le conseguenze del caso se dovessero incrociare i tir dove la carreggiata viene occupata interamente da uno dei due veicoli. Per non parlare del pericolo che corrono i ciclisti.

Lamentano infine il fatto che per rispettare i vincoli imposti dalla Sovrintendenza ai Beni architettonici sul ponte di Nogara «si debbano creare disagi enormi e altrettanti pericoli sulle nostre strade nei mesi dell'interruzione, creando inoltre danni per milioni di euro sulle strade provinciali, tutto per non poter costruire in tempi brevi e con costi minori un nuovo ponte, essendo vincolati alla salvaguardia di un manufatto storico che ben pochi avranno modo di vedere apprezzandone il valore architettonico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALEGGIO. Prende il posto di Vesentini  
Nuovo segretario della Lega nord  
È Andrea Molinari

«Dobbiamo potenziare la scuola e vendere i beni immobili di pregio»

È Andrea Molinari, ex assessore nella prima amministrazione guidata da Angelo Tosoni, il 46enne nuovo segretario della sezione valesgiana della Lega Nord che s'è assunto il compito di rivitalizzare il partito. Succede ad Andrea Vesentini che aveva abbandonato la Lega per sostenere il movimento di Flavio Tosi, proprio con Tosoni, allora responsabile di tutto il Villafranchese e ad altri esponenti locali, da Leonardo Oliosi, assessore a bilancio e cultura, a Francesco Bonfaini.

«È stata un'emorragia», ammette Molinari, che è stato assessore all'arredo urbano, alla protezione civile e alla viabilità, «perché i militanti, una trentina, si sono dimezzati ed è andata via anche buona parte di sostenitori, ma non ci siamo persi d'animo e siamo ripartiti». Per Molinari i segnali di rottura c'erano stati anche prima. «La vicinanza dei fuoriusciti», continua Molinari, «con le posizioni di Tosi, che si stavano allontanando da quelle della segreteria nazionale, era evidente ben prima delle elezioni regionali». Le divergenze creatisi nei due raggruppamenti non hanno per ora prodotto fratture insanabili visto che la Lega Nord è rimasta in amministrazione, con Vania Valbusa assessore e

Molinari consigliere delegato alla manutenzione. «Abbiamo continuato la nostra esperienza amministrativa», precisa Molinari, «focalizzando sul programma, perché nella coalizione vincente alle ultime amministrative non era stato presentato il simbolo della Lega Nord. Altrimenti avremmo dovuto uscire».

Certo ci sono stati alcuni attriti, come il voto contro di Molinari sull'ordine del giorno contro l'azienda zero (Valbusa era uscita per non votare), ma sul resto del programma c'è sintonia. «Dobbiamo potenziare la scuola, fonte d'integrazione per i nuovi arrivati», dice il segretario, «mentre la piscina ora va in secondo piano perché è un lusso. Concordiamo sull'alienazione di beni immobili di pregio, come Villa Zamboni, perché ha un costo enorme mantenerli».

Sui costi per la gestione del post mortem della discarica di Ca' Baldassarre Molinari sostiene, in controtendenza col consiglio comunale che chiede alla Regione ulteriori aiuti perché si tratta di un impianto di prima generazione, che «la Regione ha già dato un grosso segnale concedendo il fondo di rotazione (costerà al Comune rate annuali di 246 mila euro all'anno per 15 anni dal 2017, ndr)». ● A.F.

DOSSOBUONO. I festeggiamenti aperti dal gruppo Contrada Lori

## La sagra riapre la sfida per il Palio delle contrade

Da domani a lunedì previsti anche corsa ciclistica arrivo di automobili d'epoca spettacoli e piatti tipici

Musica, piatti tipici e giostre: questi sono gli ingredienti principali della sagra di Dossobuono che si terrà da domani a lunedì 29 agosto. I concerti si terranno nel cortile delle elementari, come da tradizione. Nella stessa area saranno posizionati numerosi tavoli e panche, per ospitare centinaia di persone. Gli stand enogastronomici saranno attivi, ogni sera, dalle 19.30. A dare il via ai festeggiamenti saranno, domani, alle 21.30, i Contrada Lori, gruppo veronese dedito alla riproposizione di celebri temi dialettali, che hanno anche raccolto in due album. Dopo di loro salirà sul palco El Bifido, ex voce del complesso dei Niu Tennici ed attuale mattatore a Telearena e di molti eventi.

Venerdì, alle 20, saranno inaugurate le mostre e la pesca di beneficenza. Quest'ultima è organizzata dal «Gruppo aiuto Terzo Mondo», nella tensostruttura di via della



Concerto dei Contrada Lori

Maddalena. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto e la spedizione di farmaci nei paesi del Terzo mondo. Subito dopo si terrà l'esibizione di Bacha Tango, con i maestri Paolo Zanella e Daniela Carmagnani. Alle 21.30, suonerà l'orchestra spettacolo «Martina e Mattia». Da venerdì a domenica agli stand si aggiungerà il banco «Un dolce per un sorriso», gestito da Unitali. Sabato, alle 15, si terrà una manifestazione ciclistica, «L'Olimpica», con bicipi storiche. Il percorso passerà per Povegliano, Villafranca, Madonna di Prabiano, Fontanello, Santa Lucia, Cu-

stozza, Pozzomoretto e Caluri. Alle 19 sarà inaugurata l'esposizione dei veicoli storici da parte di Motori d'altri tempi, che organizzerà anche il tradizionale giro di auto d'epoca. «Enrico Marchiante» è il leader dell'orchestra di liscio che si esibirà alle 21.30.

La giornata di domenica sarà ancora più piena di eventi. Dopo il giro turistico dei veicoli d'epoca, la pesca di beneficenza e l'esposizione di veicoli storici apriranno già alle 16. Poco dopo si svolgerà un'altra manifestazione tipica della frazione: il palio delle contrade. I rappresentanti delle quattro contrade di Dossobuono si sfideranno in giochi di abilità. Alle 20 i ballerini del Time To Dance Studio terranno una rappresentazione, mentre alle 21.30 «Checco B-Band» intratterrà il pubblico con il liscio. L'ultima serata, quella di lunedì 29, ospiterà, alle 21, il concerto della banda giovanile Campobanda. Alle 22.30 è previsto il tombolone a premi e la premiazione dei vincitori del palio delle contrade. Infine, a tutte verrà offerta la torta. L'ingresso alle manifestazioni è libero. ● F.B.

MOZZECANE. Il costo è di 13 mila euro annui

## Cambia il gestore dei servizi offerti a Villa Ciresola

La Giunta comunale ha deciso di avvalersi della cooperativa sociale «Spazio aperto» di Bussolengo

Cambia il gestore dei servizi offerti dal Comune alla casa albergo per anziani di villa Ciresola: la Giunta ha deciso di avvalersi della cooperativa sociale «Spazio aperto» di Bussolengo per la gestione del servizio di assistenza domiciliare interno, servizio infermieristico, di pulizia anche del vicino centro sociale Baco da Seta e della gestione della colonia felina riconosciuta dall'Ulss 22 presente all'interno dello stabile del complesso Ciresola.

Il progetto aveva preso il via sperimentalmente nel 2015 con una collaborazione della casa di riposo Cesare Bertoli di Bagnolo che tuttavia non ha ritenuto di proseguire.

Gli Uffici comunali pertanto hanno interessato la cooperativa di Bussolengo già titolare nel Comune del servizio di assistenza domiciliare e promotrice su altri territori di gestione di alloggi protetti,

la quale si è dimostrata interessata ed ha elaborato un progetto per Mozzecane. Il costo dell'operazione per il Comune sarà di 13.225 euro annui.

Il responsabile dell'ufficio comunale servizi alla persona Umberto Bertezolo dichiara: «A livello organizzativo e tecnico il nuovo progetto affronta le problematiche evidenziate nel primo anno di lavoro migliorando le prestazioni erogate. Il costo inoltre risulta inferiore a quello dell'anno precedente che era di circa 19 mila euro, in quanto si sono ottenute sinergie operative con altri servizi già esistenti».

Il sindaco Tomas Piccinini afferma: «La mia amministrazione ritiene questo progetto molto importante ed ho fortemente insistito perché potesse proseguire anche in assenza dell'ente gestore precedente. Ringrazio la Casa di Riposo Cesare Bertoli di Bagnolo e i suoi operatori per l'attività svolta e l'associazione Baco da Seta che ci aiuta cofinanziando indirettamente il progetto». ● V.C.

PIZZOLETTA

## Cinque giorni di divertimento Ballo liscio e concerti

Cinque giorni tra balli, buon cibo e divertimento, quelli da domani a lunedì 29 agosto, a Pizzoletta di Villafranca, per la sagra. Parte del ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza. Ogni sera la cucina e gli stand delle bevande saranno aperti dalle 19. Alle 21, si terranno concerti ed animazioni. Il primo di questi, domani, sarà appannaggio di Mr. Alessandro e dj Howdy, riconosciuti rappresentanti del country. Il genere musicale di stampo americano sarà la base su cui balleranno decine di appassionati. Il genere, in Italia, ha avuto successo più nelle balere che a livello concertistico. Venerdì 26 sera, spazio all'afro funky con Jason dj, che proporrà canzoni dagli anni '70 ai '90. Il liscio tornerà, come da tradizione di ogni sagra veronese, sabato 27 con Ornella Nicolini. Domenica 28 agosto sera sarà il momento di un'altra orchestra, quella di Antonella Marchetti. Infine, lunedì 29 agosto, dj Marquito intratterrà i presenti con musica latino-americana. Organizza il Gruppo Spontaneo di Pizzoletta. ● F.B.

NOGAROLE ROCCA

## A Bagnolo si festeggia San Luigi Gonzaga

Sagra di San Luigi Gonzaga a Bagnolo, 38ª edizione.

La festa è dedicata al patrono mondiale della gioventù ed è stata recuperata, dopo anni di oblio, da un comitato formato per recuperare un aspetto della cultura locale e delle tradizioni. Nel calendario, è il santo del 21 giugno, giorno della sua morte avvenuta nel 1591, ma Bagnolo lo festeggia nella seconda metà di agosto. San Luigi Gonzaga, di stirpe principesca, divenne religioso della compagnia dei Gesuiti e fu sempre venerato nelle parrocchie della zona con cerimonie e processioni con la statua.

Sei i giorni di festa: domani, Garda Dance; il 26, orchestra Tiziano Tonelli ed Erica; il 27, orchestra Lara Agostini; domenica 28, alle 10.30, messa in onore di San Luigi Gonzaga, quindi processione per le vie; la sera, orchestra Il Mulino del Po; il 29, orchestra Rossella Ferrari e i Casanova; il 30 Musica Viva e alle 23.45 i fuochi. Aperte mostra d'artigianato, tempo libero e beneficenza, luna park e stand gastronomici. ● V.C.